

Decreto n. 39/2024

Oggetto: nomina delle Commissioni di valutazione delle proposte progettuali di Ricerca Fondamentale presentate in risposta al *Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 *“...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*;

- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio

2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il dott. Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Astrofisica "*...nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR. (...) promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali...*";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 luglio 2024, numero di protocollo 15557, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2024;

CONSIDERATO

che:

- con il predetto Decreto Ministeriale allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, per l'anno 2023, un "*Fondo Ordinario*", che ammonta complessivamente a € 149.077.469,00, così articolato:
 - "*Assegnazione ordinaria*": € 110.977.469,00;
 - "*Attività di ricerca a valenza internazionale*": € 15.050.000,00;
 - "*Progettualità di carattere continuativo*": € 23.050.000,00;
- la "*assegnazione ordinaria*" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2022, che ammontava a € 104.126.795,00, un incremento pari a € 6.850.674,00;
- il predetto incremento comprende:
 - a) le risorse assegnate, per l'anno 2023, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di € 5.439.424,00, così articolato:
 - integrazione della "*assegnazione ordinaria*": € 4.584.161,00;
 - copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: € 855.263,00;
 - b) le risorse assegnate, per l'anno 2023, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di € 1.411.250,00;
- le risorse di cui alla precedente lettera a) sono già state iscritte, sia in "*entrata*" che in "*uscita*", nei Capitoli del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023, mentre le risorse di cui alla precedente lettera b), che sono "*a destinazione vincolata*", non sono state iscritte in bilancio e devono essere, pertanto, accantonate in apposito "*Fondo*", mediante una variazione di bilancio da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione;
- per quanto riguarda le "*Attività di Ricerca a Valenza Internazionale*", l'assegnazione prevista dal Decreto Ministeriale del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789, che ammonta complessivamente a € 15.050.000,00, comprende:
 - a) un finanziamento di € 5.350.000,00, destinato alla realizzazione dello "*Extremely Large Telescope*" ("*E-ELT*"), ovvero di un "*Telescopio Ottico-Infrarosso Adattivo*" con trentanove metri di diametro, unico al mondo per

dimensioni e tecnologie utilizzate, che:

- è in fase di costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura della "*European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere*" ("*ESO*");
 - dovrebbe essere completato nell'arco di un quinquennio, con un costo totale di oltre un miliardo di euro;
- b) un finanziamento di € 4.000.000,00, destinato alla gestione del "*Sardinia Radio Telescope*" ("*SRT*"), uno dei più moderni "*Radiotelescopi Europei*", realizzato nel Comune di San Basilio, in Provincia di Cagliari, che:
- ha un valore, in conto capitale, di circa sessanta milioni di euro;
 - costituisce, insieme ai Radiotelescopi di Medicina, sito in Provincia di Bologna, e di Noto, sito in Provincia di Siracusa, lo "*Array Italiano*" per la "*Interferometria a Base Molto Ampia*", ovvero la "*Very Long Baseline Interferometry*" ("*VLBI*");
 - rappresenta una "*facility internazionale*" di altissimo profilo;
- c) un finanziamento di € 3.000.000,00, destinato alla gestione del "*Large Binocular Telescope*" ("*LBT*"), ovvero di un "*Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso*", sito nello "*Osservatorio del Monte Graham*", in Arizona (Stati Uniti di America), che, al momento, è il "*Telescopio Adattivo a Specchi Monolitici*" più grande in assoluto, con un valore, in conto capitale, di circa duecentoventi milioni di euro;
- d) un finanziamento di € 2.700.000,00, a titolo di contributo per la partecipazione dell'Ente alle iniziative promosse dallo "*European Southern Observatory*" ("*ESO*") e, in particolare, per la realizzazione del "*Programma*" denominato "*Strumentazione ESO*", che è "...diretto a finanziare la costruzione di apposite *strumentazioni scientifiche*, nonché la realizzazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili allo *Istituto Nazionale di Astrofisica*"...";
- l'assegnazione ministeriale che finanzia le "*Attività di Ricerca a Valenza Internazionale*" è costituita da risorse che:
- sono identiche, sia per gli importi che per le finalità, a quelle dello scorso esercizio finanziario;
 - sono già iscritte, sia in "*entrata*" che in "*uscita*", nei pertinenti Capitoli del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023;
- per quanto riguarda, infine, le "*Progettualità di carattere continuativo*", l'assegnazione prevista dal Decreto Ministeriale del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789, che ammonta complessivamente a € 23.050.000,00, comprende:
- a) un finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "*Space Weather - Campus Unical*", che

- "...supporta le attività di strumentazione e di analisi e interpretazione dei dati, da terra e dallo spazio, per la realizzazione di una "database" operativo e per il monitoraggio dell'attività solare a fini scientifici e di prevenzione, nei casi di intensi brillamenti e perturbazioni solari, che possono avere effetti molto negativi sulla Terra..."*, per un importo pari a € 300.000,00;
- b) un finanziamento destinato alla realizzazione del Programma dal titolo *"Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo 2021-2031)"*, che ha *"...lo scopo di sviluppare all'interno dell'Ente le metodologie scientifiche e le tecnologie abilitanti necessarie a massimizzare il ritorno scientifico degli ingenti investimenti previsti dal Paese ai fini della costruzione delle grandi infrastrutture internazionali terrestri e spaziali, nonché al fine di garantire la loro piena operatività..."*, per un importo pari a € 2.550.000,00;
- c) un finanziamento destinato alla realizzazione del Programma dal titolo *"Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)"*, che ha *"...lo scopo di promuovere le iniziative di ricerca nel settore spaziale..."*, con specifico riguardo ai campi *"...dell'astrofisica e dello studio del sistema solare..."*, e di raggiungere i relativi obiettivi scientifici mediante il consolidamento e lo sviluppo dei *"...programmi di ricerca di base legati a programmi e strumentazioni che si fondano su tecnologie e metodologie di frontiera..."*, per un importo pari a € 7.300.000,00;
- d) un finanziamento destinato alla realizzazione del *"Programma di Ricerca Spaziale di Base" ("PRORIS")*, che è:
- finalizzato *"...a supportare la comunità italiana di ricerca spaziale nella definizione di strategie di lungo termine e nella implementazione di iniziative progettuali di ricerca di base ad elevato contenuto scientifico..."*;
 - dedicato *"...allo sviluppo di programmi di ricerca di base in ambito spaziale per la comunità scientifica italiana..."*, in *"...sinergia con i programmi della "Agenzia Spaziale Italiana" e con i progetti industriali, anche in relazione alle iniziative previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"..."*, per un importo pari a € 10.000.000,00;
- e) un finanziamento destinato esclusivamente alla gestione, curata dalla *"Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria" ("FGG")*, delle *"Strutture"* e delle *"Infrastrutture"* del *"Telescopio Nazionale Galileo"*, sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna, per un importo pari a € 2.900.000,00;
- le risorse finanziarie di cui alle precedenti lettere a), b) ed e):
- sono identiche, relativamente agli importi, e sostanzialmente identiche, relativamente alle finalità, a quelle dello scorso esercizio finanziario;

- sono già iscritte, sia in "*entrata*" che in "*uscita*", nei pertinenti Capitoli del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023;
- le risorse finanziarie di cui alla precedente lettera c):
 - sono in parte diverse, sia per gli importi che per le finalità, da quelle dello scorso esercizio finanziario;
 - sono iscritte, sia in "*entrata*" che in "*uscita*", nei pertinenti Capitoli del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023, con un importo complessivo pari a € 7.500.000,00, e, quindi, superiore a quello effettivamente assegnato dal Ministero della Università e della Ricerca nel corrente esercizio finanziario;
- relativamente alle "*...risorse di cui al precedente capoverso, è, pertanto, necessario proporre una variazione di bilancio per minore entrata, pari a € 200.000,00, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione...*";
- le "*...risorse finanziarie di cui alla precedente lettera d) sono state, invece, assegnate "ex novo" all'Ente ed è, pertanto, necessario procedere al loro "accantonamento" in apposito "Fondo", mediante una variazione di bilancio da sottoporre, anche in questo caso, all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione...*".

CONSIDERATO

inoltre, che l'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "*...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2024 e 2025, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*";

ATTESO

pertanto, che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale più volte citato, il "*Bilancio Annuale di Previsione*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2024 è stato predisposto tenendo conto delle risorse che sono state assegnate all'Ente nel corrente anno, come innanzi specificate;

CONSIDERATO

altresì, che, nella seduta del 19 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le "*Linee Guida*" che:

- definiscono, tra l'altro, le modalità di utilizzo:
 - 1) di una parte delle risorse, che:
 - sono state assegnate allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789;

- sono destinate al finanziamento, totale o parziale, di alcune "*Attività di Ricerca a Valenza Internazionale*" e di alcune "*Progettualità di carattere continuativo*";
- sono state iscritte in bilancio, ma non ancora impegnate,

come di seguito elencate e specificate:

- a) partecipazione dell'Ente alle iniziative promosse dallo "*European Southern Observatory*" ("*ESO*") e, in particolare, alla realizzazione del "*Programma*" denominato "*Strumentazione ESO*": €
300.000,00;
- b) gestione del "*Sardinia Radio Telescope*" ("*SRT*"): €
200.000,00;
- c) Programma dal titolo "*Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)*": € 2.800.000,00;

2) di una parte degli stanziamenti, come di seguito specificati, che, in sede di predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024, verranno destinati alle "*Progettualità di carattere continuativo*", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2 del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789, al fine di reperire altre risorse finanziarie necessarie alla realizzazione, anche nel prossimo anno, di un programma di attività di ricerca di base nel settore della "*Astrofisica Fondamentale*" su base competitiva:

- a) Programma dal titolo "*Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo 2021-2031)*": €
2.550.000,00;
- b) Programma dal titolo "*Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)*": €
2.000.000,00;

• stabiliscono che:

- la "*...rimanente parte del finanziamento destinato al Programma dal titolo "Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)", per un importo pari a € 4.500.000,00, deve essere utilizzata per la realizzazione di un nuovo programma di supporto alle attività dell'Ente nell'ambito della ricerca spaziale, con modalità che saranno prossimamente definite dal Consiglio di Amministrazione con apposite "Linee Guida", e deve essere pertanto "accantonata" in uno specifico "Fondo", mediante apposita variazione di bilancio da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione...*";
- anche "*...il finanziamento destinato alla realizzazione del "Programma di Ricerca Spaziale di Base" ("PRORIS"), per*

un importo pari a € 10.000.000,00, deve essere "accantonato" in uno specifico "Fondo", in attesa che il Consiglio di Amministrazione definisca, con apposite "Linee Guida", le relative modalità di utilizzo e, quindi, anche in questo caso, è necessario predisporre apposita variazione di bilancio da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione..";

CONSIDERATO

che, nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha "...dato mandato alla Direzione Generale di predisporre apposita Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione ai fini della sua approvazione, anche in via telematica...".

VISTA

la Delibera del 9 ottobre 2023, numero 59, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato, in via definitiva, le modalità di utilizzo, come dettagliatamente indicate e descritte nel "*Prospetto*" all'uopo predisposto e di seguito riportato:
 - di una quota parte dello "*Accantonamento del Fondo previsto dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018*", per un importo pari a € 701.603,77;
 - dell'intero "*Accantonamento per spese straordinarie per costi energetici e tasso di inflazione*", per un importo pari a € 2.084.161,00;
 - dello "*stanziamento*" iscritto in bilancio, per un importo pari a € 365.161,14, che deve essere integralmente "*svincolato*", in attuazione di quanto stabilito dalla Determina Direttoriale del 21 giugno 2023, numero 69, con la quale è stato, tra l'altro, disattivato, con decorrenza dal 16 giugno 2023, il "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, per la gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";
 - delle risorse assegnate allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2023, numero di protocollo 690, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, per un importo pari a € 2.707.679,85, previo incameramento del predetto importo nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023 mediante apposita variazione da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per

- l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione;
- di una parte delle risorse, che:
 - ❖ sono state assegnate allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789;
 - ❖ sono destinate al finanziamento, totale o parziale, di alcune "*Attività di Ricerca a Valenza Internazionale*" e di alcune "*Progettualità di carattere continuativo*";
 - ❖ sono state iscritte in bilancio, ma non ancora impegnate,come di seguito elencate e specificate:
 - a) partecipazione dell'Ente alle iniziative promosse dallo "*European Southern Observatory*" ("*ESO*") e, in particolare, alla realizzazione del "*Programma*" denominato "*Strumentazione ESO*": € 300.000,00;
 - b) gestione del "*Sardinia Radio Telescope*" ("*SRT*"): € 200.000,00;
 - c) Programma dal titolo "*Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)*": € 2.800.000,00;
 - di una parte degli stanziamenti, come di seguito specificati, che, in sede di predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024, verranno destinati alle "*Progettualità di carattere continuativo*", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2 del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789, al fine di reperire altre risorse finanziarie necessarie alla realizzazione, anche nel prossimo anno, di un programma di attività di ricerca di base nel settore della "*Astrofisica Fondamentale*" su base competitiva:
 - a) Programma dal titolo "*Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo 2021-2031)*": € 2.550.000,00;
 - b) Programma dal titolo "*Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)*": € 2.000.000,00,per un importo complessivo pari a € 13.708.605,76, così articolato:
 - 1) Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023: 9.158.605,76;
 - 2) Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024: € 4.550.000,00;

FINALITA'	IMPORTO	DESCRIZIONE	SVILUPPO TEMPORALE
Astrofisica Fondamentale	€ 9.000.000,00 (di cui € 4.550.000,00 con oneri a carico del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024)	Programma di finanziamento di attività di ricerca di base dell'Ente su base competitiva	Annuale (2024)
Progetti cofinanziati dalla Agenzia Spaziale Italiana	€ 300.000,00	Contributi dell'Ente ai fini della realizzazione dei Progetti cofinanziati dalla Agenzia Spaziale Italiana	Annuale (2023)
Comunicazione, Didattica e Divulgazione	€ 550.000,00	Ulteriore stanziamento destinato alle attività di comunicazione, didattica e divulgazione	Annuale (2024), con possibile, parziale utilizzo nel 2023.
Biblioteche e Riviste	€ 890.000,00	Spese di funzionamento e di potenziamento delle biblioteche e accensione di abbonamenti alle riviste	Annuale (2024)
Open Innovation e Brevetti	€ 200.000,00	Acquisizione di servizi per la Open innovation e la valorizzazione dei Brevetti	Biennale (2024 e 2025).
Dottorati di Ricerca	€ 1.300.000,00	Programma di finanziamento di Borse di Studio per l'accesso e la frequenza di Corsi di Dottorato di Ricerca in Astrofisica	Annuale (2024)
Attuazione delle iniziative previste dal "Gender Equality Plan" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Triennio 2022-2024, ivi comprese quelle formative	€ 350.000,00	Programma di supporto alle iniziative previste dal " <i>Gender Equality Plan</i> ", ivi comprese quelle in materia di formazione del personale dell'Ente	Annuale (2024)
Iniziative proposte dal "Gruppo di Lavoro Permanente per le Azioni Green" per lo sviluppo di politiche sostenibili e di transizione ecologica dell'Ente	€ 350.000,00	Programma di finanziamento per la promozione e la realizzazione di iniziative per l'efficientamento e il monitoraggio energetico delle Strutture dell'Ente e per la verifica dell'impatto ambientale delle predette iniziative	Annuale (2024)
Progetti scientifici e tecnologici a carattere multi-disciplinare	€ 600.000,00	Progetti scientifici e tecnologici (previa valutazione dei Comitati Scientifici	Progetti annuali o pluriennali

		Nazionali e del Consiglio Scientifico)	
Fondo per le esigenze della Direzione Scientifica e collaborazioni con istituzioni universitarie e altri soggetti	€ 168.605,76	Finanziamento delle attività scientifiche e programmatiche della Direzione Scientifica, delle collaborazioni con istituzioni universitarie e altri soggetti (ad esempio; Università Bocconi, LUISS, VIU, TOR VERGATA e altre) e dei programmi che prevedono la valorizzazione dell'Ente all'esterno	Annuale (2024)
Totale	€ 13.708.605,76		

- disposto lo “svincolo”, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, delle “*Economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2006-2020)*”, pari, complessivamente, a € 2.771.679,48, che:
 - sono attualmente “accantonate” in apposito “Fondo”;
 - confluiranno, a “...seguito dello “svincolo” disposto con la presente Delibera, nello “avanzo di amministrazione non vincolato”, da accertare in sede di approvazione del “Rendiconto Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2023”...”;
- disposto lo “accantonamento” in “...apposito “Fondo” della rimanente parte del finanziamento destinato, nell’anno 2023, al Programma dal titolo “Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)”, per un importo pari a € 4.500.000,00, che dovrà essere utilizzata per realizzare un nuovo programma di supporto alle attività dell’Ente nell’ambito della ricerca spaziale, con modalità che saranno prossimamente definite dal Consiglio di Amministrazione con apposite “Linee Guida”...”, mediante apposita variazione di bilancio da sottoporre all’esame del Collegio dei Revisori, per l’acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione;
- disposto lo “accantonamento” in apposito “Fondo” del finanziamento destinato, nell’anno 2023, alla realizzazione del “Programma di Ricerca Spaziale di Base” (“PRORIS”), per un importo pari a € 10.000.000,00, in attesa che il “...Consiglio di Amministrazione definisca, con apposite “Linee Guida”, le relative modalità di utilizzo...”, mediante apposita variazione di bilancio da sottoporre all’esame del Collegio dei Revisori, per l’acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione;
- affidato “...al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell’ambito delle rispettive competenze, l’incarico di

predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- una parte delle variazioni proposte dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2023, numero 59, sono riportate e specificate nella *"Relazione"* del 25 ottobre 2023, all'uopo predisposta dal Settore I *"Bilancio"* dell'Ufficio II *"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"*;
- con la Delibera del 31 ottobre 2022, numero 68, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* con il Verbale del 26 ottobre 2023, numero 25, ha approvato *"...le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2023, come riportate e specificate nella "Relazione" del 25 ottobre 2023, all'uopo predisposta dal Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"..."*.
- con la Determina Direttoriale del 2 novembre 2023, numero 114, il Direttore Generale ha conferito al Settore I *"Bilancio"* dell'Ufficio II *"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"* l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* relativo all'Esercizio Finanziario 2023 le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 ottobre 2023, numero 68, come riportate e specificate nella predetta *"Relazione"*;
- la rimanente parte delle variazioni proposte dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2023, numero 59, sono, invece, riportate e specificate nella *"Relazione"* del 21 novembre 2023, all'uopo predisposta dal Settore I *"Bilancio"* dell'Ufficio II *"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"*;
- con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 79, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* con il Verbale del 21 novembre 2023, numero 27, ha approvato *"...le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2023, come riportate e specificate nella "Relazione" del 21 novembre 2023, all'uopo predisposta dal Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"..."*;
- con la Determina Direttoriale del 4 dicembre 2023, numero 154, il Direttore Generale ha conferito al Settore I *"Bilancio"* dell'Ufficio II *"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"* l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* relativo all'Esercizio Finanziario 2023 le variazioni approvate dal Consiglio

di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 79, come riportate e specificate nella predetta “Relazione”;

CONSIDERATO che l'Istituto Nazionale di Astrofisica opera su molti livelli di ricerca astrofisica in ambito internazionale e l'eccellenza scientifica e tecnologica è lo scopo primario della sua azione programmatica;

TENUTO CONTO in particolare, che le “Linee Guida” innanzi richiamate prevedono diversi canali di finanziamento su base competitiva per la Ricerca Fondamentale:

- Large Grants (LG);
- Guest Observer e GTO Grants (GOG);
- Mini Grants (mG);
- Theory Grants (TG);
- Techno Grants (TecG);
- Data Analysis Grants (DAG);

CONSIDERATO altresì che, oltre ai canali di finanziamento sopra elencati, l'Istituto garantirà adeguato supporto anche ad iniziative di c.d. “Terza Missione”;

CONSIDERATO che, in esecuzione delle “Linee Guida” innanzi richiamate, è stato necessario emanare un apposito bando per il finanziamento, su base competitiva, di Progetti di “Ricerca Fondamentale 2024” proposti dal personale in servizio e/o associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO che, con il predetto Bando, l'Ente ha inteso disciplinare il Programma di finanziamento della Ricerca Fondamentale dell'INAF per il 2024;

CONSIDERATO peraltro, che i contenuti del predetto bando sono stati condivisi anche dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che in esecuzione delle “Linee Guide” innanzi richiamate, con proprio Decreto del 12 febbraio 2024, numero 8, è stato emanato un apposito bando per il finanziamento, su base competitiva, di Progetti di “Ricerca Fondamentale 2024” proposti dal personale in servizio e/o associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO che la Sezione “Criteri di Valutazione” del Bando prevede espressamente che il finanziamento competitivo dei canali di ricerca fondamentale avverrà secondo le modalità e i termini di seguito specificati:

La valutazione delle proposte di finanziamento si basa sui criteri alla Tabella 3.

Tabella 3

		Soglia minima	Punteggio massimo
A	Potenzialità di sviluppo scientifico e/o tecnologico del	5	10

	programma di ricerca		
B	Coerenza e chiarezza degli obiettivi scientifici/tecnologici	5	10
C	Eccellenza scientifica e tecnologica del programma nel panorama nazionale e internazionale	5	10
D	Capacità di esecuzione del programma come descritta nella proposta	5	10
E	Livello di innovazione scientifica e tecnologica	5	10
F	Impatto dei possibili risultati per le attività INAF	5	10
G	Bonus giovani per i Mini-Grants (sotto i 35 anni alla data scadenza del Bando)		10

Il CV del PI (sintetico, max. 5 pagine in formato possibilmente europeo in cui si indichino max. 15 pubblicazioni o prodotti rilevanti) deve essere incluso nella proposta. Nel caso dei Mini-Grants proposti da giovani sotto i 35 anni, il CV costituisce parte integrante delle informazioni utili alla Commissione per la valutazione.

Le proposte con valutazione di due criteri sotto la soglia minima sono escluse dalla graduatoria dei progetti finanziabili. Le commissioni di valutazione vagliano le proposte e redigono una graduatoria specifica per ogni canale di finanziamento. Si prevede una riunione di raccordo dei Chair delle Commissioni-RSN per armonizzare le graduatorie finali e decisione finale sui progetti finanziabili;

CONSIDERATO

che nella sezione *“Governance”* del Bando si prevede che *“...riguardo alla valutazione delle richieste di finanziamento per i canali 1-6 verranno istituite Commissioni di valutazione (con membri INAF ed esterni) così strutturate:*

1. Commissioni RSN – 3 COMPONENTI con Chair (totale 15 persone).
5 commissioni, una per RSN, che dovranno selezionare, con graduatorie separate:
 - a. Mini-Grants;
 - b. Techno Grants (solo per Commissione di RSN-5).

Si prevede una riunione finale di tutti i Chair delle Commissioni-RSN prima di finalizzare le graduatorie al fine di avere una visione globale dei Mini-Grants.

2. Commissione “globale” – 5 COMPONENTI con Chair (1 per RSN). Commissione che dovrà selezionare:
 - a. Large Grants;
3. Commissione “*globale*” – 5 COMPONENTI con Chair (1 per RSN). Commissione che dovrà selezionare, con graduatorie separate:
 - a. GOG Grants;
 - b. DAG Grants
4. Commissione “globale” – 5 COMPONENTI con Chair (1 per RSN). Commissione che dovrà selezionare, con graduatorie separate:
 - a. Theory Grants.

CONSIDERATO

infine, che nella stessa sezione “*Governance*” del Bando si specifica che la gestione del programma di Ricerca Fondamentale si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. sottomissione delle richieste di finanziamento mediante moduli elettronici speciali con la specifica della RSN principale di afferenza e il canale di finanziamento;
2. riguardo ai progetti dei canali “GO e GTO” e di “Data Analysis”, per assicurare una uniformità nel “success rate” all’interno di questo canale di finanziamento, la Direzione Scientifica dopo aver acquisito la statistica delle proposte presentate per i diversi RSN, stabilisce un “success rate” omogeneo a cui la Commissione si riferirà per definire la lista delle proposte finanziabili;
3. riguardo ai progetti dei canali “Mini-Grants”, che sono valutati da Commissioni “specifiche” degli RSN, la Direzione Scientifica, dopo aver acquisito la statistica delle proposte presentate per questo canale per i diversi RSN, stabilisce un “success rate” omogeneo del canale che si traduce in una allocazione finanziaria di massima per RSN che può essere usata dalle Commissioni per definire la lista delle proposte finanziabili;
4. valutazione delle richieste da parte di Commissioni sia specifiche per RSN che “globali”;
5. produzione di graduatorie preliminari per canale e per RSN;
6. riunione di armonizzazione delle Commissioni-RSN e produzione graduatorie finali;
7. trasmissione delle graduatorie alla Direzione Scientifica per il finanziamento e trasmissione del resoconto sintetico del risultato della valutazione in base alla Tabella 3;

CONSIDERATA

pertanto la necessità di procedere alla nomina dei componenti:

- delle cinque Commissioni RSN, incaricate della selezione, con graduatorie separate, dei “Mini-Grants” e dei “Techno Grants”, questi ultimi limitatamente al RSN 5
- delle tre Commissioni “globali” che dovranno selezionare, con graduatorie separate, i “Large Grants”, i “Guest Observer Grants”, i “Data Analysis Grants” e i “Theory Grants”;

CONSIDERATO che, a tal fine, i Presidenti e i vice Presidenti di ciascun Raggruppamento Scientifico Nazionale hanno formulato apposite proposte in merito alla composizione delle Commissioni;

ACQUISITA per le vie brevi, la disponibilità a far parte delle suddette Commissioni da parte dei soggetti individuati;

DECRETA

Articolo 1. Sono nominate le Commissioni, una per ciascun Raggruppamento Scientifico Nazionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che dovranno selezionare, con graduatorie separate, le proposte di "Mini-Grants" e "Techno Grants", questi ultimi limitatamente al RSN 5, presentate in risposta al "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", emanato con Decreto del Presidente del 12 febbraio 2024, numero 8:

Commissione RSN-1 (Galassie e Cosmologia)	
Stefano Etori (Chair)	INAF-OAS Bologna
Enrica Iodice	INAF-OACN, Napoli
Valentina D'Odorico	INAF-OA Trieste

Commissione RSN-2 (Stelle, Popolazioni stellari, Mezzo Interstellare)	
Giuliana Fiorentino (Chair)	INAF-OAR Roma
Ignazio Francesco Pillitteri	INAF-OAPA Palermo
Alberto Sanna	INAF-OACA Cagliari

Commissione RSN-3 (Sole e Sistema Solare)	
Daniele Fulvio (Chair)	INAF.OACT Catania
Roberto Susino	INAF-OATO Torino
Francesca Zambon	INAF-IAPS Roma

Commissione RSN-4 (Astrofisica Relativistica e Particellare)	
Lara Sidoli (Chair)	INAF-IASF Milano
Maura Pilia	INAF-OACA Cagliari
Ciro Pinto	INAF-IASF Palermo

Commissione RSN-5 (Tecnologie Avanzate e Strumentazione)	
Jader Monari (Chair)	INAF-IRA Bologna

Gabriele Minervini	INAF-Sede Centrale
Laura Schreiber	INAF-OAS Bologna
Stefania Stefani	INAF-IAPS Roma
Fabio Roberto Vitello	INAF-OACT Catania

Articolo 2. Sono nominate la Commissioni “globali” che dovranno selezionare, con graduatorie separate, le proposte di “Large Grants”, di “Guest Observer Grants”, di “Data Analysis Grants” e di “Theory Grants”, presentate in risposta al “*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, emanato con Decreto del Presidente del 12 febbraio 2023, numero 8:

Commissione Globale per “Large Grants”	
Alessandro Marconi (Chair)	Università di Firenze
Giuseppe Consolini	INAF.IAPS Roma
Demetrio Magrin	INAF-OAPD
Elena Pancino	INAF-OAA Arcetri
Alessandro Papitto	INAF-OAR Roma

Commissione Globale per “Guest Observer Grants” e “Data Analysis Grants”	
Valentina Braitto (Chair)	INAF-OAB Milano
Mauro Dolci	INAF-OA Abruzzo
Andrea Grazian	INAF-OAPD Padova
Giuseppe Leto	INAF-OACT Catania
Elena Mazzotta Epifani	INAF-OAR Roma

Commissione Globale per “Theory Grants”	
Marcella Marconi (Chair)	INAF-OACN Napoli
Gabriella De Lucia	INAF-OATS Trieste
Ruben Farinelli	INAF-OAS Bologna
Davide Grassi	INAF-IAPS Roma
Mario Pasquato	INAF-IASF Milano

Articolo 3. Ai sensi della Sezione “*Criteri di Valutazione*” del “*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, la valutazione delle proposte di finanziamento avverrà in base alla griglia di criteri riportati nella suddetta Tabella 3, che si riporta di seguito:

		Soglia minima	Punteggio massimo
A	Potenzialità di sviluppo scientifico e/o tecnologico del programma di ricerca	5	10
B	Coerenza e chiarezza degli obiettivi scientifici/tecnologici	5	10
C	Eccellenza scientifica e tecnologica del programma nel panorama nazionale e internazionale	5	10
D	Capacità di esecuzione del programma come descritta nella proposta	5	10
E	Livello di innovazione scientifica e tecnologica	5	10
F	Impatto dei possibili risultati per le attività INAF	5	10
G	Bonus giovani per i Mini-Grants (sotto i 35 anni alla data scadenza del Bando)		10

Articolo 4. Le proposte con valutazione di due criteri sotto la soglia minima saranno escluse dalla graduatoria dei progetti finanziabili.

Articolo 5. Le Commissioni valuteranno collegialmente ogni proposta anche in base a punteggi preliminari assegnati da un “*primary reader*” e un “*secondary reader*” secondo i criteri fissati nella Tabella di cui al precedente Articolo 3.

Articolo 6. Le Commissioni di valutazione potranno avvalersi di pareri e valutazioni da parte di revisori esterni alle Commissioni stesse, con il coordinamento del Chair.

Articolo 7. Le Commissioni determineranno, alla fine del processo di valutazione, il punteggio finale riportato da ogni singola proposta e redigeranno graduatorie separate per ognuno dei canali di finanziamento di loro competenza.

Articolo 8. I risultati della valutazione, sotto forma di graduatorie e punteggi analitici per ciascuna proposta, verranno trasmessi alla Direzione Scientifica al termine dei lavori delle Commissioni “*global*” e dopo la riunione dei Chair delle Commissioni-RSN.

Articolo 9. Il punteggio finale di ogni proposta e la griglia dei punteggi ottenuti per ognuno dei criteri di cui alla Tabella riportata nel precedente Articolo 3 saranno comunicati ad ogni proponente. Le Commissioni potranno fornire un commento sintetico alle proposte.

Articolo 10. Gli incarichi di cui agli articoli 1 e 2, e quelli eventualmente conferiti a revisori esterni ai sensi dell’articolo 6, sono a titolo gratuito. Ai componenti delle Commissioni e agli eventuali revisori esterni spetterà unicamente il rimborso delle spese di missione sostenute per la partecipazione alle sedute delle Commissioni stesse, laddove si rendesse necessario lo svolgimento in presenza delle riunioni.

Roma, 30 agosto 2024

IL PRESIDENTE
 Prof. Roberto RAGAZZONI
(Firmata digitalmente)